

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici in Modena il giorno tredici del mese di marzo (13/03/2014) alle ore 15:09, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Gorrieri Franca	SI
2	Liotti Caterina Rita	Presidente	SI	23	Guerzoni Giulio	SI
3	Vecchi Olga	Vice Presidente	SI	24	Leoni Andrea	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Maienza Rossella	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Morandi Adolfo	SI
6	Barcaiuolo Michele		SI	27	Morini Giulia	SI
7	Bellei Sandro		SI	28	Pellacani Gian Carlo	SI
8	Bianchini Walter		SI	29	Pini Luigi Alberto	SI
9	Campioli Giancarlo		SI	30	Poppi Sandra	SI
10	Caporioni Ingrid		SI	31	Ricci Federico	SI
11	Cavani Fabrizio		SI	32	Rimini Stefano	SI
12	Celloni Sergio		NO	33	Rocco Francesco	SI
13	Codeluppi Claudia		SI	34	Rossi Eugenia	NO
14	Cornia Cinzia		SI	35	Rossi Fabio	SI
15	Cottrino Salvatore		SI	36	Rossi Nicola	SI
16	Dori Maurizio		SI	37	Sala Elisa	SI
17	Ferraresi Paolo		SI	38	Santoro Luigia	SI
18	Galli Andrea		SI	39	Taddei Pier Luigi	SI
19	Garagnani William		SI	40	Trande Paolo	SI
20	Glorioso Gian Domenico		SI	41	Urbelli Giuliana	SI
21	Goldoni Stefano		SI			

e gli Assessori:

1	Alperoli Roberto	NO	6	Marino Antonino	NO
2	Arletti Simona	SI	7	Nordi Marcella	SI
3	Boschini Giuseppe	SI	8	Poggi Fabio	SI
4	Giacobazzi Gabriele	NO	9	Prampolini Stefano	SI
5	Maletti Francesca	NO	10	Querzé Adriana	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Caterina Rita Liotti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 20

Prot. Gen: 2014 / 13115 - AM - TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI - ANNO 2014
(Relatore Assessore Boschini)

Con riferimento alla presentazione del “Documento Unico di Programmazione 2014/2016 - Bilancio di previsione armonizzato 2014 - 2016 (ex D.Lgs 118/2011 - Schemi sperimentali ex D.P.C.M. 28/12/2011) - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016” avvenuta in data 20/02/2014, al dibattito intervenuto in data odierna riportato sul documento prot. 27589/2014 ed agli emendamenti approvati in data odierna, allegati parte integrante al verbale della seduta consiliare, in particolare l'emendamento n. 5 prot. 27815 presentato dal sindaco Giorgio Pighi.

OMISSIS

Indi la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, comprensiva di quanto previsto dall'emendamento prot. 27815, che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 36

Consiglieri votanti: 36

Favorevoli 25: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Maienza, Morini, Pini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli ed il sindaco Pighi.

Contrari 11: i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Cavani, Ferraresi, Galli, Morandi, Pellacani, Poppi, Santoro, Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Celloni, Leoni, Rossi E., Rossi N., Taddei.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 639 che istituisce dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) composta dalla imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto altresì il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, art. 1 che apporta modifiche e integrazioni alla Legge suddetta in materia di TARI e TASI;

Considerato:

- che presupposto dalla TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree

comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 682 della norma suddetta, il comune, con regolamento da adottare ai sensi dall'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 651 e 652 della norma suddetta, il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158 del 1999, o in alternativa, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 37 del 24/06/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) istituito dal 01/01/2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

Ritenuto opportuno, nelle more della necessaria approvazione del regolamento per l'applicazione della TARI di cui all'art. 1, comma 682 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 suddetta, applicare per quanto compatibile per l'anno 2014 il Regolamento TARES;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 683 della norma suddetta, il comune deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- che l'articolo 151, comma 1, del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, data che può essere differita anche con decreto del Ministero dell'Interno;

- che con Decreto Ministeriale del 19/12/2013 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014;

- che successivamente, con Decreto Ministeriale del 13/02/2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

- che HERA è il gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) nel territorio comunale in virtù della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale - ATO n. 4 della Provincia di Modena (ora Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR), in data 18/05/2007, valida fino al 19/12/2011, prorogata a tutto il 31/12/ 2014 e comunque fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia Regionale ATERSIR;

- che ATERSIR, in virtù delle competenze attribuite dalla L.R. 23/2011, con comunicazione prot. 4902 del 8/10/2013 ha richiesto ai Gestori del Servizio di gestione rifiuti urbani di presentare i Piani economici finanziari relativi all'anno 2014 entro la data del 15/11/2013;

- che ATERSIR ha convocato in data 23/12/2013 i Consigli Locali per le prime riflessioni e considerazioni sulle proposte presentate, ma a tutt'oggi non è ancora pervenuta a una puntuale definizione dei Piani Finanziari relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 39 del 24/06/2013 con la quale, relativamente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) sono state approvate le tariffe, il Piano Economico Finanziario, il Piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2013;

Ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione da parte di ATERSIR del Piano Finanziario 2014 (PF 2014) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Modena, approvare in via provvisoria, sulla base dei valori 2013, il Piano Economico Finanziario 2014 (PEF 2014) che deve essere coperto con le entrate del tributo TARI, prevedendo unicamente un aumento pari al 2,85% del Fondo svalutazione crediti al fine di tenere conto delle minori entrate riscosse rispetto alle previsioni;

Dato atto:

- che pertanto le voci di costo del Piano Economico Finanziario 2014 provvisorio risultano le seguenti:

	VOCI DI COSTO	IMPORTO
1)	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	28.048.267,82
2)	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	250.000,00
	TOTALE PF 2014 provvisorio (quota fondo solidarietà terremoto mantenuto nella base)	28.298.267,82
+	IVA 10% (sulla quota Gestore)	2.804.826,78
	TOTALE CORRISPETTIVO 2014 SGRUA	30.853.094,60
-	contributo MIUR per le scuole statali (valore 2012)	127.712,40
	CARC 2014: servizio riscossione tributo	818.808,36
	IVA 22% (su servizio riscossione)	180.137,84

+	TOTALE CORRISPETTIVO 2014 SERVIZIO RISCOSSIONE	998.946,20
+	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.598.307,00
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA – UTENZE DOMESTICHE	125.000,00
TOTALE QUOTA R (importo complessivo tariffa rifiuti)		33.697.635,40
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)		1.678.631,77
TOTALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2014		35.376.267,17

- che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è svolto dal gestore per l'anno 2014 in via provvisoria sulla base del Piano delle Attività 2013 approvato con la propria deliberazione n. 39/2013 sopra richiamata;

- che a seguito dell'aumento del PEF 2014 la base tariffaria provvisoria della TARI per l'anno 2014 risulta incrementata rispetto al 2013 del 2,85%;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente e Protezione Civile, arch. Pier Giuseppe Mucci, e del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali, dott. Carlo Casari, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere dei Revisori dei Conti assunto al prot. 17199 del 12/2/2014;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nelle sedute del 12 febbraio e 11 marzo /2014;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Economico Finanziario (PEF) provvisorio per l'anno 2014 per un importo totale di € **35.376.267,17** necessario per la copertura dei costi complessivi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, derivante dalle entrate del tributo TARI:

	VOCI DI COSTO	IMPORTO
1)	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	28.048.267,82
2)	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	250.000,00
	TOTALE PF 2014 provvisorio (quota fondo solidarietà terremoto mantenuto nella base)	28.298.267,82
+	IVA 10% (sulla quota Gestore)	2.804.826,78
	TOTALE CORRISPETTIVO 2014 SGRUA	30.853.094,60

-	contributo MIUR per le scuole statali (valore 2012)	127.712,40
	CARC 2014: servizio riscossione tributo	818.808,36
	IVA 22% (su servizio riscossione)	180.137,84
+	TOTALE CORRISPETTIVO 2014 SERVIZIO RISCOSSIONE	998.946,20
+	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.598.307,00
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA – UTENZE DOMESTICHE	125.000,00
TOTALE QUOTA R (importo complessivo tariffa rifiuti)		33.697.635,40
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)		1.678.631,77
TOTALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2014		35.376.267,17

- di dare atto:

= che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è svolto dal gestore per l'anno 2014 in via provvisoria sulla base del Piano delle Attività 2013 approvato con propria deliberazione n. 39 del 24/06/2013;

= che la base tariffaria della TARI per l'anno 2014 risulta incrementata rispetto al 2013 del 2,85%;

= che il Piano Economico Finanziario (PEF) provvisorio per l'anno 2014 trova conferma di disponibilità sul Bilancio 2014, in corso di approvazione, come segue:

parte entrata:

€ 33.697.635,40	importo complessivo Tariffa Rifiuti 2014	capitolo E/750
€ 1.678.631,77	addizionale provinciale 5%	capitolo E/760
€ 35.376.267,17	IMPORTO TARI 2014	
€ 127.712,40	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393
€ 35.503.979,57	IMPORTO TOTALE	

parte spesa:

€ 30.456.382,20	corrispettivo SGRUA utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
€ 269.000,00	corrispettivo SGRUA utenze comunali	capitolo U/14433
€ 127.712,40	corrispettivo SGRUA scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
€ 30.853.094,60	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA	
€ 998.946,20	TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEL TRIBUTO	capitolo U/4356 art. 1
€ 1.598.307,00	Fondo svalutazione crediti	capitolo U/20825 art. 1
€ 125.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche	capitolo U/11218 art. 1

€	125.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento Tares	capitolo U/11218 art. 1
€	1.678.631,77	addizionale provinciale 5%	capitolo U/ 21101 art. 1
€	35.378.979,57	IMPORTO TOTALE	

- di stabilire che, nelle more della necessaria approvazione del regolamento per l'applicazione della TARI di cui all'art. 1, comma 682 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, si applica per quanto compatibile per l'anno 2014 il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES), approvato con propria deliberazione n. 37 del 24/06/2013;

- di prevedere per il 2014 due rate di pagamento del tributo TARI, la prima con scadenza a giugno e la seconda con scadenza a dicembre, relativamente al pagamento del primo e secondo semestre dell'anno; in concomitanza con la rata di giugno il contribuente potrà versare l'importo dovuto anche per l'intero anno;

- di dare infine atto:

= che a seguito dell'approvazione da parte di ATERSIR del Piano Finanziario 2014 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Modena, con successivi atti si provvederà ad approvare definitivamente le tariffe, il Piano Economico Finanziario, il Piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2014, comprensivo di servizi aggiuntivi per incremento della raccolta differenziata e migliore pulizia del territorio in corso di definizione con il gestore;

= che la presente deliberazione comunale sarà inviata, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Caterina Rita Liotti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19/03/2014

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

COMUNE DI MODENA
Settore Ambiente e Protezione Civile (17)

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 13/03/2014

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI - ANNO 2014

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Pier Giuseppe Mucci

Il Dirigente Responsabile
f.to Carlo Casari

Modena, 05/02/2014

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Carlo Casari

Modena, 11/3/2014

Assessore proponente
f.to Simona Arletti

Assessore proponente
f.to Giuseppe Boschini